



COMUNE DI S. SALVATORE DI FITALIA

Città Metropolitana di Messina

UFFICIO DEL SINDACO

Ordinanza n. 38

del 18/10/2021

Oggetto: Abbattimento suidi territorio San Salvatore di Fitalia

IL SINDACO

CONSIDERATO che con nota prot. Nr.81/3-2/2021 assunta al prot. Gen di questo Ente al Nr. 6926 del 15/09/2021 la locale Stazione Carabinieri, in persona del Comandante Mar. Ord. Salvatore Fiore, fa richiesta di emissione provvedimenti in merito alla presenza di suidi inselvaticiti in diverse zone del nostro territorio, denunciate a codesta Autorità da numerosi cittadini;

CHE, per detta problematica è stata interessata l'ASP territoriale la quale, con nota prot. 1618 del 09/09/2021, a firma del Dirigente veterinario Dott. Giuseppe Liuzzo, nella relazione di sopralluogo del 31/08/2021 ha evidenziato che la presenza di numerosi suidi selvatici può determinare un aumento del rischio epidemiologico sia per alcune malattie infettive trasmissibili all'uomo, quali Tubercolosi, Brucellosi, Trichinellosi, sia ad altre specie domestiche allevate sul nostro territorio, quali bovini, equidi, ovini e caprini, soprattutto nella forma più comune di allevamento che è quella al pascolo in forma brado o semi brado, poiché detti suidi possono fungere da ospite di mantenimento delle suddette infezioni;

CHE nei luoghi oggetto di segnalazione venivano appurati danni sia alle colture che ai terreni compatibili con la presenza di animali selvatici;

CHE, anche l'Ufficio di P.M. di questo Comune informato da alcuni cittadini in merito a detta problematica, ha relazionato sulla presenza di tracce riconducibili al passaggio di un numero consistente di suidi nel nostro territorio in particolare nelle località Dovera – Timpi – Porfilio;

CHE in quest'ultimo periodo si sta verificando un ulteriore intensificarsi del fenomeno, con conseguente aumento dei danni sia alle aziende, sia all'habitat naturale;

CHE, negli abitanti delle contrade interessate dal fenomeno, sta aumentando la preoccupazione, in quanto data la stagione questi animali spinti dalla fame si stanno avvicinando alle abitazioni;

CHE già, negli anni passati la precedente amministrazione è intervenuta con l'emanazione di Ord. avente per oggetto l'abbattimento di suidi inselvaticiti;

PRESO ATTO che nelle "Linee guida per la gestione del cinghiale nelle aree protette" elaborate dal Ministero dell'Ambiente con il contributo scientifico e tecnico dell'ISPRA, stante i gravi danni

che i maiali selvatici arrecano all'ambiente ed in particolare alla fauna selvatica, ne viene auspicato il ridimensionamento;

CHE secondo le stesse Linee guida, tali suidi non rivestono alcun valore ambientale, anzi rappresentano un problema per la biodiversità in quanto manca nell'ambiente il loro predatore naturale;

RITENUTO che occorre provvedere in merito;

VISTI

- l'art. 54 del T.U. delle Leggi sull'OEELL n. 267 del 18-08-2000;

- l'art. 1 del T.U. delle leggi di pubblica sicurezza approvato con R.D. del 18 giugno 1931, n.773.

ORDINA

A far data da oggi e fino a cessata esigenza di autorizzare l'abbattimento dei suidi, con azioni mirate ed escludendo i fondi chiusi, nelle seguenti località Dovera, Timpi, Porfilio e zone adiacenti, nei giorni 30 ottobre c.a. e 6 novembre c.a.

Predisporre, al fine di scongiurare pericoli per la pubblica incolumità, di concerto con il Comando Stazione dei Carabinieri di San Salvatore di Fitalia un apposito piano di intervento urgente con l'impiego di personale qualificato e di cacciatori aderenti a specifiche associazioni e muniti di assicurazione e Porto d'armi, che aderiscano su base volontaria, operando a titolo gratuito e sollevando l'Amministrazione Comunale e gli organi di controllo da ogni responsabilità derivante da danneggiamenti alla propria attrezzatura, da danni alla propria persona, da danni causati a terzi o a cose o animali appartenenti a terzi;

Che il suddetto Piano sia messo in atto sotto la supervisione della Polizia Municipale e della locale Stazione dei Carabinieri;

Che l'abbattimento dovrà avvenire in due giornate, come di volta in volta concertato e stabilito con il Comune e il Corpo forestale;

Che nei giorni stabiliti si dovrà intervenire soltanto in una delle zone sopra indicate;

Che tutti i capi abbattuti dovranno essere sottoposti ai controlli sanitari previsti per legge previo campionamento da parte di personale veterinario che dovrà essere presente sul posto;

Che durante le operazioni di abbattimento il personale operante dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- Le squadre incaricate, nella data prefissata per l'intervento, opereranno esclusivamente nelle zone individuate con puntuale perimetrazione su C. T. R. in scala 1:5.000;
- La formazione delle squadre, che dovranno esser di minimo dieci componenti compiutamente individuati per numero e soggetti, sarà effettuata nella mattinata del giorno dell'intervento in funzione degli addetti all'abbattimento;
- Prima dell'intervento saranno identificati tutti i componenti delle squadre partecipanti, procedendo al controllo della documentazione personale e di idoneità, con particolare riguardo alla polizza assicurativa per danni personali e verso terzi;
- Gli addetti all'abbattimento dovranno essere individuati tra i titolari di regolare porto d'armi da almeno due anni;
- Per ogni squadra dovrà essere individuato un caposquadra;
- Per ogni squadra è preferibile che faccia parte un appartenente alle forze dell'ordine, un canaio e un selettore;
- Il capo squadra assume la responsabilità di coordinamento delle operazioni e pianifica la strategia di abbattimento individuando le postazioni per ogni unità operativa con obbligo di rimanervi fino al termine delle operazioni;



- Le operazioni di abbattimento dovranno essere effettuate dall'alba al tramonto con rientro di tutti gli addetti in un punto determinato e individuato prima dell'inizio delle battute;
- Le operazioni di abbattimento dovranno essere preventivamente pubblicizzate attraverso la collocazione di cartelli visibili, informazione degli operatori e degli abitanti eventualmente presenti nell'area ed in quelle limitrofe disponendo ove necessario l'interruzione delle eventuali attività in itinere;
- Prima dell'intervento occorrerà assicurarsi che nell'area interessata non vi siano persone o animali al pascolo;
- L'area dell'intervento dovrà essere presidiata da personale avente funzione di pubblica sicurezza;
- I funzionari di pubblica sicurezza così come gli operatori presenti dovranno immediatamente interrompere le operazioni ed avvisare prontamente il Sindaco, qualora venissero meno le condizioni di sicurezza delle operazioni di abbattimento;

Inoltre, gli addetti alle operazioni di abbattimento dovranno adottare scrupolosamente le seguenti cautele:

- Il capo da abbattere deve essere perfettamente visibile e ben distinguibile;
- La traiettoria di tiro deve essere completamente libera da ostacoli;
- Non si dovrà sparare in direzione di strutture di qualsiasi tipo frequentate da persone;
- Gli addetti alle operazioni di abbattimento non devono sparare quando l'animale è posto all'orizzonte del loro campo visivo;
- Tutti coloro che operano nelle zone di abbattimento dovranno indossare capi di abbigliamento tipo gilè e cappelli di colore arancio e/o giallo ad alta visibilità e durante le fasi di avvicinamento/allontanamento dal luogo assegnato per le operazioni di abbattimento, avranno l'obbligo di trasportare le armi scariche e in custodia;
- Nel caso in cui uno o più cani dovessero scappare in una zona esterna da quella autorizzata per l'abbattimento è consentito ai proprietari il recupero dei cani al fine di salvaguardarne l'incolumità;

DISPONE

L'invio della presente Ordinanza, tramite PEC, al Prefetto, alla Stazione dei Carabinieri di questo Comune, alla Polizia Municipale e al Corpo Forestale Regionale;

È fatto obbligo alla Polizia Municipale di comunicare i giorni e le modalità di intervento alla popolazione residente, anche mediante l'apposizione di cartelli e di sovrintendere a tutte le operazioni;

Pubblicare la presente all'albo pretorio-on line e sul sito istituzionale dell'Ente.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto di Messina, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente.

Che è altresì ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. della Sicilia entro 60 giorni dalla pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Si provvederà ad emettere formale provvedimento di revoca della presente cessati i caratteri di contingibilità e urgenza.

Dalla Residenza Municipale, 18/10/2021



Il Sindaco
Giuseppe Pizzolante